Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 15.11.2026

INTERPELLANZA

Lugano Airport, interrogativi sulla direzione Castelli: competenze, clima interno e dipendenti sotto pressione

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevole Signora e Signori Municipali,

A seguito delle problematiche già sollevate con la precedente interpellanza in merito al clima lavorativo all'interno di Lugano Airport e al disagio manifestato da alcuni collaboratori, si ritiene necessario approfondire ulteriormente la situazione, anche in relazione alla conduzione della struttura da parte dell'attuale direzione.

Sembrerebbero infatti giunte ulteriori segnalazioni concernenti il deterioramento dei rapporti interni e le difficoltà nei rapporti tra la direzione e alcuni collaboratori. Secondo le informazioni raccolte, la situazione avrebbe avuto ripercussioni anche sul benessere di alcuni dipendenti, con segnalazioni relative a condizioni di salute compromesse e situazioni di forte disagio.

In questo contesto sarebbe emersa anche un'ulteriore circostanza che merita un chiarimento da parte del Municipio: secondo informazioni che necessitano di conferma, Christian Castelli avrebbe presentato una denuncia nei confronti del personale dello scalo, in relazione ad alcune dichiarazioni espresse sulla sua presunta inadeguatezza o mancanza di competenze professionali per ricoprire la funzione direttiva.

Se confermata, questa vicenda solleverebbe interrogativi non soltanto sulla gestione dei rapporti professionali all'interno dello scalo, ma anche sul clima di fiducia, sulla libertà di

espressione dei collaboratori nell'ambito dei rapporti di lavoro e sulle modalità con cui vengono affrontate eventuali divergenze professionali.

Alla luce di questi elementi, appare opportuno fare chiarezza sia sulle modalità di conduzione della direzione sia sulle competenze professionali che hanno motivato la scelta di Christian Castelli per questo incarico.

La gestione e lo sviluppo di un aeroporto richiedono competenze professionali specifiche in materia di esercizio aeroportuale, sicurezza, infrastrutture aeronautiche, normativa nazionale e internazionale e rapporti con le autorità di vigilanza.

Negli ultimi anni l'organizzazione dell'aeroporto di Lugano-Agno ha attraversato diversi cambiamenti. In seguito alla liquidazione di Lugano Airport SA (LASA) nel 2020, la Città ha assunto direttamente la gestione dello scalo attraverso la propria struttura amministrativa.

Successivamente, si è assistito a un ulteriore avvicendamento delle figure di riferimento.

Davide Pedrioli, che aveva ricoperto il ruolo di direttore generale e maturato esperienza nella gestione aeroportuale, ha lasciato la funzione di riferimento strategico. Il Municipio ha quindi affidato a Christophe Chollet, già direttore dell'aeroporto di Sion, un incarico di consulenza strategica.

Parallelamente, Christian Castelli ha assunto la responsabilità operativa dell'aeroporto. Il suo percorso professionale precedente risulta caratterizzato da esperienze manageriali e istituzionali, anche in ambito internazionale, ma non da una precedente direzione di uno scalo aeroportuale.

A questo proposito, è importante chiarire anche le modalità con cui è avvenuta la sua selezione: quali requisiti erano richiesti dal bando di concorso, quali erano effettivamente posseduti dal candidato al momento della candidatura e secondo quali criteri la commissione di selezione ha valutato la sua idoneità rispetto al profilo ricercato.

La questione assume particolare rilevanza anche in considerazione del carattere temporaneo dell'incarico affidato a Christophe Chollet, la cui scadenza contrattuale sarebbe prevista per dicembre 2026. Occorre quindi chiarire se tale collaborazione verrà rinnovata e, in caso contrario, come verranno assicurate le competenze oggi messe a disposizione del Municipio.

Non è sufficiente disporre di un titolo universitario o di generiche capacità manageriali per dimostrare il possesso delle conoscenze specialistiche necessarie alla conduzione di un aeroporto. È importante conoscere la formazione specifica ricevuta, l'esperienza

maturata sul campo, le responsabilità effettivamente assunte e il sistema di supporto tecnico a disposizione della direzione.

Il tema è ancora più importante in relazione all'aggiornamento della scheda PSIA, alla definizione delle esigenze infrastrutturali e alla preparazione delle scelte strategiche e finanziarie sul futuro dello scalo.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Municipio:

1. Il Municipio è a conoscenza delle segnalazioni relative al disagio lavorativo e alle tensioni nei rapporti tra la direzione di Lugano Airport e alcuni collaboratori? Quali verifiche ha effettuato?

2. Il Municipio è a conoscenza di situazioni di malessere psicofisico segnalate da alcuni dipendenti e ha ricevuto comunicazioni, segnalazioni o richieste di intervento in merito?

3. È confermato che Christian Castelli ha presentato una denuncia al personale in relazione a dichiarazioni riguardanti le sue competenze professionali? In caso affermativo, quali sono le circostanze e quali iniziative ha intrapreso il Municipio in qualità di datore di lavoro?

4. Il Municipio ritiene che la situazione attuale sia compatibile con una conduzione serena ed efficace della struttura aeroportuale? Sono state avviate verifiche indipendenti sul clima lavorativo e sui rapporti interni?

5. Quali misure intende adottare il Municipio per garantire un ambiente di lavoro rispettoso, tutelare i collaboratori e assicurare che eventuali divergenze professionali possano essere espresse e affrontate senza timore di conseguenze personali?

6. Requisiti del bando: quali requisiti di esperienza, formazione e competenza aeroportuale prevedeva il bando per il posto poi assegnato a Christian Castelli? Per ciascun requisito, su quali esperienze o qualifiche documentate si è basata la valutazione della sua candidatura? Il Municipio indichi e motivi eventuali equivalenze o deroghe.

7. Procedura e motivazione della scelta: chi ha valutato le candidature, quanti candidati si sono presentati e quanti sono arrivati alla fase finale? Quali criteri e punteggi sono stati applicati e quali elementi hanno determinato la scelta di Castelli?

8. Su quali elementi si basa il Municipio per ritenere che Christian Castelli disponga delle competenze necessarie per dirigere l'aeroporto di Lugano-Agno?

9. Responsabilità attuali e dossier PSIA: quali responsabilità operative e tecniche spettano oggi a Castelli secondo l'organigramma e quali sono affidate a collaboratori

interni o a consulenti? Per l’aggiornamento della scheda PSIA, chi elabora e chi valida i dati operativi, le previsioni di traffico e le esigenze infrastrutturali prima della trasmissione all’UFAC?

10. Continuità alla scadenza del mandato Chollet. Quando scade il mandato di Christophe Chollet ed è previsto un rinnovo? In caso di conclusione, quali funzioni passeranno a Castelli, a chi saranno affidate le altre e come verrà garantito il trasferimento delle conoscenze e della documentazione tecnica?

Si chiede al Municipio di mettere a disposizione del Consiglio comunale il bando integrale, il profilo ricercato, i criteri di valutazione, il verbale conclusivo della selezione, la documentazione sulle qualifiche e sulla formazione specialistica di Castelli, l’organigramma aggiornato e i mandati di consulenza pertinenti, nel rispetto della protezione dei dati personali e degli altri candidati esclusi.

Sara Beretta Piccoli e Luisella Petrini Fumasoli
Consigliere Comunali